

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di SIRACUSA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

| | |
|-----------------------------|------------|
| COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE | |
| Prot. n° | 4526 |
| Data | 26/04/2018 |

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LUISA PIZZO (PRESIDENTE)

DOTT. MASSIMO PANTALEO (COMPONENTE)

DOTT. GASPARE GIUSEPPE MULÈ (COMPONENTE)

Comune di PALAZZOLO ACREIDE

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 26/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

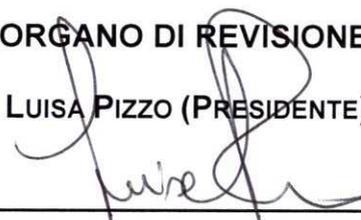
approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Palazzolo Acreide che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palazzolo Acreide, li 26/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

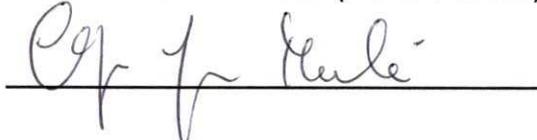
DOTT.SSA LUISA PIZZO (PRESIDENTE)



DOTT. MASSIMO PANTALEO (COMPONENTE)



DOTT. GASPARE GIUSEPPE MULÈ (COMPONENTE)



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott.ssa Luisa Pizzo (Presidente), dott. Massimo Pantaleo (Componente) e dott. Gaspare Giuseppe Mulè (Componente), revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 26.01.2018;

- ◆ ricevuta in data 03/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018 approvato con delibera della giunta comunale n. 63 del 03/04/2019, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 01/08/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

| | |
|---|------|
| Variazioni di bilancio totali | n. 3 |
| di cui variazioni di Consiglio | n. 3 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel | n. 0 |
| di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel | n. 0 |
| di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel | n. 0 |
| di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità | n. 0 |

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Palazzolo Acreide registra una popolazione ai 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8.730 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'Ente non ha applicato avanzo libero trovandosi in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e **anticipazioni di tesoreria**), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo accantonato l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei";
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che **l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario** e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto alcun disavanzo.

(L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135, convertito in legge 11.2.2019 n. 12

decreto semplificazioni, ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione);

- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 423.364,42, di cui euro 423.364,42 di parte corrente (derivanti da sentenze esecutive) ed euro 0,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

| Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio | | | |
|---|-------------|-------------|-------------------|
| | 2016 | 2017 | 2018 |
| Articolo 194 T.U.E.L.: | | | |
| - lettera a) - sentenze esecutive | 0,00 | 0,00 | 423.364,42 |
| - lettera b) - copertura disavanzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 423.364,42 |

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00 (diconsi zero/00);
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00 (diconsi zero/00);
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | |
|---|------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere) | 0,00 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili) | 0,00 |

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

| Fondo cassa complessivo al 31.12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|--|------|------|------|
| <i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

| Consistenza cassa vincolata | | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---|------|------|------|
| Consistenza di cassa effettiva all'1.1 | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1 | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi vincolati all'1.1 | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incrementi per nuovi accrediti vincolati | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Decrementi per pagamenti vincolati | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi vincolati al 31.12 | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12 | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Consistenza di cassa effettiva al 31.12 | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

| | +/ - | Previsioni definitive** | Competenza | Residui | Totale |
|---|------|-------------------------|---------------------|----------------------|--------------|
| Fondo di cassa iniziale (A) | | 0,00 | | | 0,00 |
| Entrate Titolo 1.00 | + | 10.220.714,83 | 3.454.983,82 | 912.794,17 | 4.367.777,99 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 2.00 | + | 1.466.459,41 | 525.236,53 | 48.923,99 | 574.160,52 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 3.00 | + | 7.148.450,82 | 897.718,93 | 1.091.193,69 | 1.988.912,62 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrata Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da accip. (B3) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06) | = | 18.835.625,06 | 4.877.939,28 | 2.052.911,85 | 6.930.851,13 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | + | 13.833.214,68 | 5.256.821,19 | 2.085.034,07 | 7.341.855,26 |
| Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale animato dei mutui e prestiti obbligazionari | + | 395.867,00 | 395.764,69 | 0,00 | 395.764,69 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 55/2013 e ss. mm. e ff. modificati) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00) | = | 14.229.081,68 | 5.652.585,88 | 2.085.034,07 | 7.737.619,95 |
| Differenza D (D=B-C) | = | 4.606.543,38 | -774.646,60 | -32.122,22 | -806.768,82 |
| Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio | | | | | |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G) | = | 4.606.543,38 | -774.646,60 | -32.122,22 | -806.768,82 |
| Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale | + | 6.098.679,55 | 518.333,15 | 0,00 | 518.333,15 |
| Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti | + | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I) | = | 6.178.679,55 | 518.333,15 | 0,00 | 518.333,15 |
| Entrata Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B3) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrata Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrata Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrata Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04) | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B+L1) | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L) | = | 6.178.679,55 | 518.333,15 | 0,00 | 518.333,15 |
| Spese Titolo 2.00 | + | 6.683.589,73 | 416.389,64 | 218.906,73 | 635.296,37 |
| Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N) | = | 6.683.589,73 | 416.389,64 | 218.906,73 | 635.296,37 |
| Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di parte capitale P (P=N-O) | = | 6.683.589,73 | 416.389,64 | 218.906,73 | 635.296,37 |
| DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G) | = | -504.960,18 | 101.943,51 | -218.906,73 | -116.963,22 |
| Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 3.04 Altre spese incrim. di attività finanz. | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04) | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrata titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoreria | + | 10.000.000,00 | 5.910.912,93 | 0,00 | 5.910.912,93 |
| Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere | - | 11.790.719,86 | 3.276.320,47 | 1.790.719,86 | 5.067.040,33 |
| Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro | + | 2.461.096,32 | 1.209.416,04 | 196.937,61 | 1.406.353,65 |
| Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro | - | 2.409.581,03 | 1.181.890,40 | 144.603,81 | 1.326.494,21 |
| Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V) | = | 2.362.379,63 | 1.989.415,01 | -1.989.415,01 | 0,00 |
| * Trattasi di quota di rimborso annuo ** Il totale comprende Competenza + Residui | | | | | |

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

| | |
|---|------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere) | 0,00 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili) | 0,00 |

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria a fine anno.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 2.634.592,46 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

| | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL | 3.497.520,43 | 3.313.783,12 | 3.222.530,03 |
| Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Giorni di utilizzo dell'anticipazione | 365 | 365 | 365,00 |
| Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata | 3.477.032,90 | 3.262.539,22 | 3.109.996,35 |
| Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*) | 2.136.948,67 | 1.790.719,86 | 2.634.592,46 |
| Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12 | 65.016,41 | 58.307,19 | 57.428,83 |

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.933.518,01, aumentato ad € 3.222.530,03 a seguito dell'incremento a 5 dodicesimi ai sensi dell'art. 1 comma 618 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

< L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa." >

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 609.949,26 come risulta dai seguenti elementi:

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | |
|---|---------------------|
| Gestione di competenza | 2018 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA* | 859.949,26 |
| Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | 22.881,48 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa | 205.208,00 |
| SALDO FPV | -182.326,52 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | 0,00 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | 592.283,89 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | 108.754,14 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | -483.529,75 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | 859.949,26 |
| SALDO FPV | -182.326,52 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | -483.529,75 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | 454.435,00 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | 2.244.745,86 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 | 2.893.273,85 |

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

| Titolo | Previsione (2018) | Previsione (2019) | Previsione (2020) | Previsione (2021) |
|------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Titolo I | 5.394.307,00 | 5.600.539,09 | 3.454.983,82 | 61.69020097 |
| Titolo II | 1.228.232,32 | 970.408,50 | 525.236,53 | 54,12530187 |
| Titolo III | 507.595,54 | 2.283.429,48 | 897.718,93 | 39,31450206 |
| Titolo IV | 5.852.973,00 | 661.707,07 | 518.333,15 | 78,33272055 |
| Titolo V | - | - | - | #DIV/0! |

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) | |
|---|-----|--|-------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 0,00 | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 15.881,48 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 163.824,62 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 8.854.377,07 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | - |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | - |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 7.617.774,16 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | | 205.208,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 395.764,69 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | - |
| <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F) | | | 487.687,08 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) | | O=G+H+I+L+M | 487.687,08 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 7.000,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 661.707,07 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | - |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | | 642.596,03 |
| UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | | - |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | - |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E | | | 26.111,04 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | | 0,00 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

| | | |
|---|-----|-------------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 487.687,08 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali. | | 487.687,08 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

| FPV | 01/01/2018 | 31/12/2018 |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|
| FPV di parte corrente | 15.881,48 | 205.208,00 |
| FPV di parte capitale | 7.000,00 | 0,00 |
| FPV per partite finanziarie | 0,00 | 0,00 |

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato****1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

| Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12 | 18.362,84 | 15.881,48 | 205.208,00 |
|---|-----------|-----------|------------|
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza | 18.362,84 | 15.881,48 | 205.208,00 |
| - di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile ** | | | |
| - di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2*** | | | |

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

| | | | |
|--|--|----------|--|
| Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12 | | 7.000,00 | |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza | | 7.000,00 | |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti | | | |
| - di cui FPV da riaccertamento straordinario | | | |

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 2.893.273,85 come risulta dai seguenti elementi:

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|--------------|---------------|---------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 0,00 |
| RISCOSSIONI | (+) | 2.249.849,46 | 12.516.601,40 | 14.766.450,86 |
| PAGAMENTI | (-) | 4.239.264,47 | 10.527.186,39 | 14.766.450,86 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 0,00 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 0,00 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 7.306.309,72 | 4.275.394,75 | 11.581.704,47 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 3.078.362,12 | 5.404.860,50 | 8.483.222,62 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 205.208,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 0,00 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) | (=) | | | 2.893.273,85 |

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Risultato d'amministrazione (A) | 2.007.864,97 | 2.699.180,86 | 2.893.273,85 |
| <i>composizione del risultato di amministrazione:</i> | | | |
| Parte accantonata (B) | 2.007.864,97 | 2.699.180,86 | 2.315.624,61 |
| Parte vincolata (C) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti (D) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Parte disponibile (E= A-B-C-D) | 0,00 | 0,00 | 577.649,24 |

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

| Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione | Totali | | Risultato d'amministrazione al 31.12.2017 | | | |
|--|------------|----------|---|------------|----------|----------|
| | | | Parte disponibile | | | |
| Copertura dei debiti fuori bilancio | 454.435,00 | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | 0 | | | | | |
| Finanziamento spese di investimento | 0 | | | | | |
| Finanziamento di spese correnti non permanenti | 0 | | | | | |
| Estinzione anticipata dei prestiti | 0 | 0 | | | | |
| Altra modalità di utilizzo | 0 | | | | | |
| Utilizzo parte accantonata | 454.435 | | | 454.435,00 | 0 | |
| Utilizzo parte vincolata | 0 | | | | | |
| Utilizzo parte destinata agli investimenti | 0 | | | | | |
| Valore delle parti non utilizzate | 0 | 0 | | | | |
| Valore monetario della parte | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 04/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 43 del 04/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

| | iniziali al 01/01/2018 | riscossi | inseriti nel rendiconto | variazioni |
|-----------------|---------------------------|--------------|----------------------------|--------------|
| Residui attivi | 10.148.443,07 | 2.249.849,46 | 7.306.309,72 | - 592.283,89 |
| Residui passivi | 7.426.380,73 | 4.239.264,47 | 3.078.362,12 | - 108.754,14 |

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

| | Insussistenze dei residui attivi | Insussistenze ed economie dei residui passivi |
|--|----------------------------------|--|
| Gestione corrente non vincolata | 579.534,64 | 81.600,19 |
| Gestione corrente vincolata | 0,00 | 0,00 |
| Gestione in conto capitale vincolata | 0,00 | 0,00 |
| Gestione in conto capitale non vincolata | 12.749,25 | 27.153,95 |
| Gestione servizi c/terzi | 0,00 | 0,00 |
| MINORI RESIDUI | 592.283,89 | 108.754,14 |

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

| Residui iniziali | | | | | | | | |
|---|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| IMU | Residui iniziali | 155.036,01 | 784.178,32 | 813.612,35 | 729.818,23 | 524.751,20 | 563.482,68 | 766.790,94 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 59.175,44 | 87.858,95 | 62.415,04 | 52.939,12 | 65.140,54 | 37.589,93 | |
| | Percentuale di riscossione | 38,17 | 11,20 | 7,67 | 7,25 | 12,41 | 6,67 | |
| Tassa - Tis - Tari | Residui iniziali | 1.172.767,40 | 1.361.015,26 | 1.987.600,45 | 1.781.908,98 | 2.012.095,63 | 2.286.863,49 | 2.831.129,81 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 52.226,47 | 291.460,86 | 594.791,02 | 176.297,91 | 304.110,05 | 214.770,54 | |
| | Percentuale di riscossione | 4,45 | 14,07 | 29,93 | 9,89 | 15,11 | 9,39 | |
| Sanzioni per violazioni codice della strada | Residui iniziali | 10.188,31 | 1.363,69 | 3.954,09 | - | 900,00 | - | - |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 7.590,39 | 1.363,69 | 3.954,09 | - | 900,00 | - | |
| | Percentuale di riscossione | 74,50 | 100,00 | 100,00 | #DIV/0! | 100,00 | - | |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | Residui iniziali | 97.731,63 | 49.418,57 | 41.054,30 | 18.146,25 | 5.288,85 | 9.397,23 | 13.263,52 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 20.808,30 | 17.399,45 | 37.093,00 | 18.074,31 | 5.288,85 | 9.397,23 | |
| | Percentuale di riscossione | 21,29 | 35,21 | 90,35 | 99,60 | 100,00 | 100,00 | |
| Proventi acquedotto | Residui iniziali | 703.673,44 | 904.974,85 | 1.187.112,22 | 1.500.911,31 | 1.784.486,82 | 1.961.260,71 | 2.028.256,96 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 287.755,08 | 253.742,92 | 342.187,63 | 441.881,02 | 429.799,39 | 566.396,96 | |
| | Percentuale di riscossione | 40,89 | 28,04 | 28,83 | 29,44 | 24,09 | 28,88 | |
| Proventi da permesso di costruire | Residui iniziali | 166.787,75 | 64.177,08 | 15.627,47 | - | - | - | 10.965,08 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 8.481,92 | - | 15.627,47 | - | - | - | |
| | Percentuale di riscossione | 5,09 | - | 100,00 | #DIV/0! | #DIV/0! | - | |
| Proventi canoni depurazione | Residui iniziali | 449.579,90 | 508.086,58 | 503.915,73 | 395.107,25 | 403.548,79 | 441.001,20 | 463.803,59 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 115.903,95 | 171.605,15 | 217.442,64 | 134.283,18 | 155.005,61 | 186.769,84 | |
| | Percentuale di riscossione | 25,78 | 33,77 | 43,15 | 33,99 | 38,41 | 42,35 | |

¹¹¹ Sono comprensivi dei residui di competenza

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2)** secondo il seguente prospetto:

| | | |
|--|---|-------------------|
| Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01 | + | 927.300,63 |
| Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili | - | 530.706,00 |
| Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione | + | 591.530,63 |
| FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO | | 988.125,26 |

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 634.607,02, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

I motivi a giustificazione del fatto che l'ente non ha provveduto ad alcun accantonamento di somme per le tipologie di cui sopra, sono relativi alla circostanza che l'Ente non partecipa in misura rilevante ad alcuna azienda speciale, istituzione o società partecipata e dispone solo di partecipazioni irrilevanti e obbligatorie per legge e la cui quota da erogare annualmente non è tale da mettere a rischio gli equilibri strutturali del bilancio dell'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

| | |
|--|------------------|
| Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale) | 10.000,00 |
| Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | 2.000,00 |
| - utilizzi | - |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | 12.000,00 |

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

| ENTRATE DA RENDICONTO 2016 | |
|--|-------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 4.843.896,14 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | 836.070,70 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | 2.054.105,24 |
| (A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016 | 7.734.072 |
| (B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A) | 773.407,21 |
| ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018 | |
| (C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1) | 160.177,78 |
| (D) Contributi erariali in c/interessi su mutui | 0 |
| (E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | 0 |
| (F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E) | 613.229,43 |
| (G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E) | 160.177,78 |
| Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100 | 2,07 |

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | |
|---|----------|---------------------|
| 1) Debito complessivo residuo al 31/12/2017 | + | 4.260.019,82 |
| 2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018 | - | 267.501,30 |
| 3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018 | + | 0,00 |
| TOTALE DEBITO AL 31/12/2018 | = | 3.992.518,52 |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| Anno | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 4.781.940,40 | 4.508.613,91 | 4.260.019,92 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | -273.326,49 | -248.593,99 | -267.501,30 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 4.508.613,91 | 4.260.019,92 | 3.992.518,62 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 8.730 | 8.665 | 8.569,00 |
| Debito medio per abitante | 516,45 | 491,64 | 465,93 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Anno | 2016 | 2017 | 2018 |
| Oneri finanziari | 185.753,86 | 179.324,09 | 160.176,78 |
| Quota capitale | 273.326,49 | 248.593,99 | 267.501,30 |
| Totale fine anno | 459.080,35 | 427.918,08 | 427.678,08 |

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione non ha concesso alcun prestito a qualsiasi titolo e di conseguenza non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 740.863,27 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

| | |
|--|------------|
| Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità | 2015 |
| Anticipo di liquidità richiesto in totale | 740.863,27 |
| Anticipo di liquidità restituito | 59.970,94 |
| Quota accantonata in avanzo | 680.892,33 |

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente *ha* provveduto in data 25/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

| Recupero evasione IMU | 445.452,00 | 0,00 | 43.799,00 | 0,00 |
|--|-------------------|-------------|------------------|-------------|
| Recupero evasione TARSU/TIA/TARES | 150.000,00 | 0,00 | 31.662,00 | 0,00 |
| Recupero evasione COSAP/TOSAP | 9.419,00 | 0,00 | 2.639,00 | 0,00 |
| Recupero evasione altri tributi | 94.335,00 | 0,00 | 2.400,00 | 0,00 |
| TOTALE | 699.206,00 | 0,00 | 80.500,00 | 0,00 |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|--------------|--------|
| Residui attivi al 1/1/2018 | 1.107.255,49 | |
| Residui riscossi nel 2018 | 197.948,55 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2018 | 909.306,94 | 82,12% |
| Residui della competenza | 699.206,00 | |
| Residui totali | 1.608.512,94 | |

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 131.923,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: incremento della base imponibile per accertamento immobili che risultavano dichiarati in F 3.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU | | |
|---|------------|--------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2018 | 563.482,68 | |
| Residui riscossi nel 2018 | 37.589,93 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2018 | 525.892,75 | 93,33% |
| Residui della competenza | 240.898,19 | |
| Residui totali | 766.790,94 | |

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 18.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: Incremento base imponibile immobili soggetti a Tasi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

| Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI | | |
|--|-----------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2018 | 24.858,86 | |
| Residui riscossi nel 2018 | 24.858,86 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2018 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 46.055,84 | |
| Residui totali | 46.055,84 | |

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 3.247,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: incremento, seppur lieve, del costo del servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

| | | |
|---|--------------|--|
| Residui attivi al 1/1/2018 | 2.286.863,49 | Questa cifra corrisponde alla sommatoria dei capitoli inerenti alla Tarsu, alla Tia ed alla Tari |
| Residui riscossi nel 2018 | 214.770,54 | Questa cifra corrisponde alla sommatoria dei capitoli inerenti alla Tarsu, alla Tia ed alla Tari |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 9.650,15 | |
| Residui al 31/12/2018 | 2.062.442,80 | 90,19% |
| Residui della competenza | 768.687,01 | Questa cifra corrisponde ai Residui della competenza per la sola Tari |
| Residui totali | 2.831.129,81 | Questa cifra corrisponde alla sommatoria dei capitoli inerenti alla Tarsu, alla Tia ed alla Tari |

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Accertamento | 28.776,37 | 44.977,29 | 68.000,00 |

| | | | |
|-------------|-----------|-----------|-----------|
| Riscossione | 28.776,37 | 44.977,29 | 57.034,92 |
|-------------|-----------|-----------|-----------|

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

| Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente | | |
|---|----------------|------------------------|
| Anno | importo | % x spesa corr. |
| 2016 | 28.776,37 | 91,57% |
| 2017 | 44.977,29 | 100,00% |
| 2018 | 68.000,00 | 19,88% |

Per quanto concerne la destinazione dei proventi per concessioni edilizie e delle sanzioni edilizie si specifica che dal 2018 è entrato in vigore il comma 460 della L.232/2016, che circoscrive le spese finanziabili con gli oneri alle seguenti:

- realizzazione e manutenzione ordinaria (questa è l'unica voce riguardante spese correnti) e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione,
- interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico,
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico,
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------|-----------|-----------|-----------|
| accertamento | 12.558,16 | 15.060,49 | 21.501,80 |
| riscossione | 11.658,16 | 15.060,49 | 21.501,80 |
| %riscossione | 92,83 | | 100,00 |
| FCDE | | | |

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Accertamento 2016 | Accertamento 2017 | Accertamento 2018 |
| Sanzioni CdS | 12.558,16 | 15.060,49 | 21.501,80 |
| fondo svalutazione crediti corrispondente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrata netta | 12.558,16 | 15.060,49 | 21.501,80 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | 6.279,08 | 7.530,24 | 10.750,90 |
| % per spesa corrente | 50,00% | 50,00% | 50,00% |
| destinazione a spesa per investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| % per Investimenti | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|----------------|----------|
| Residui attivi al 1/1/2018 | 0,00 | |
| Residui riscossi nel 2018 | 0,00 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2018 | 0,00 | #DIV/0! |
| Residui della competenza | 0,00 | |
| Residui totali | 0,00 | |

FCDE al 31/12/2018

0 #DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale;

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del

DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 (per € 86.542,96) sono **diminuite** di Euro 11.958,04. rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: riduzione importo dei canoni di locazione degli alloggi popolari per riduzione del reddito dei conduttori degli stessi. Inoltre si fa presente la gestione degli alloggi a canone sostenibile del quartiere Lenza / Orologio e quindi anche la riscossione dei canoni, da aprile 2018 è passata totalmente alla competenza della Iacp.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

| | Importo | % |
|---|-----------|-------|
| Residui attivi al 1/1/2018 | 9.397,23 | |
| Residui riscossi nel 2018 | 9.397,23 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2018 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 13.263,52 | |
| Residui totali | 13.263,52 | |

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | | rendiconto 2017 | rendiconto 2018 | variazione |
|----------------|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | 2.889.991,37 | 3.108.628,29 | 218.636,92 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | 157.810,83 | 200.951,32 | 43.140,49 |
| 103 | acquisto beni e servizi | 3.415.127,97 | 3.330.911,03 | -84.216,94 |
| 104 | trasferimenti correnti | 215.660,70 | 229.145,82 | 13.485,12 |
| 105 | trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | interessi passivi | 350.539,91 | 345.415,78 | -5.124,13 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | rimborsi e poste correttive delle entrate | 2.700,00 | 2.987,30 | 287,30 |
| 110 | altre spese correnti | 175.330,03 | 399.725,62 | 224.395,59 |
| TOTALE | | 7.207.160,81 | 7.617.765,16 | 410.604,35 |

Si rileva un incremento delle spese di cui al macroaggregato 101 determinato dal fatto che essendo stato approvato il nuovo CCNL Funzioni Locali 2016 / 2018 in data 21/05/2018 l'Ente ha dovuto erogare gli arretrati contrattuali ai dipendenti e prevedere a regime l'incremento stipendiale; per quanto concerne l'incremento del macroaggregato 110 "altre spese correnti" si specifica che tale incremento è stato determinato dal fatto che l'ente nel 2018 ha dovuto riconoscere (e quindi prevedere in bilancio e conseguentemente impegnare) spese per debiti fuori bilancio (riconosciuti in Consiglio Comunale) per sentenze esecutive per un ammontare complessivo di € 423.364,42

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 39 mila ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.226.190,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 | rendiconto 2018 |
|---|--|------------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | |
| Spese macroaggregato 101 | 3.015.641,00 | 3.108.628,00 |
| Spese macroaggregato 103 | 0,00 | |
| Irap macroaggregato 102 | 210.549,00 | 200.951,00 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Altre spese: da specificare..... | | |
| Totale spese di personale (A) | 3.226.190,00 | 3.309.579,00 |
| (-) Componenti escluse (B) | 454.853,00 | 602.637,00 |
| (-) Altre componenti escluse: | | |
| di cui rinnovi contrattuali | | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 2.771.337,00 | 2.706.942,00 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | |

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

In merito ai rapporti con gli Organismi Partecipati da parte del Comune di Palazzolo Acreide, Si attesta che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 13 novembre 2018 avente ad oggetto *"Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazioni possedute - Presa d'atto e adozione"*, si è provveduto ad effettuare la revisione e la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Palazzolo Acreide alla data del 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. come da relazione a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, allegata e parte integrante alla suddetta Delibera di Consiglio Comunale. Con tale Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 13/11/2018 si è preso, inoltre, atto che l'Ente deve mantenere tutte le partecipazioni ad eccezione delle società Ato sr 1 e Consorzio Ato entrambe già in liquidazione. Si fa presente che sulla suddetta Delibera di Consiglio Comunale n. 59/2018 è stato espresso parere favorevole da parte dell'organo di revisione, giusto verbale nr. 20 del 02/10/2018.
- con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 168 del 10/09/2018 avente ad oggetto *"Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato"*, è stato approvato, ai sensi del punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, il seguente elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Palazzolo Acreide, dando contestualmente atto che nessun ente del medesimo Gruppo è ricompreso nel perimetro di consolidamento in quanto trattasi tutte di partecipazioni irrilevanti ai sensi del punto 3.1 lett. a) all. 4/4.

| GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) | | | |
|--|--|-----------------|--------------------------|
| Ragione Sociale | | Quota Posseduta | Consolidamento (Si / No) |
| <i>Società controllate</i> | ----- | ----- | ----- |
| <i>Società collegate</i> | ----- | ----- | ----- |
| <i>Società partecipate</i> | ----- | ----- | ----- |
| <i>Enti strumentali controllati</i> | ----- | ----- | ----- |
| Enti strumentali partecipati | <u>A.T.O. Sr 1</u> (società in liquidazione) | 2,72 % | NO |
| | Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa: <u>A.T.O. 8 Siracusa</u> | 1,75 % | NO |
| | Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (<u>S.R.R.</u>): <u>S.R.R. A.T.O.</u> | 2,72 % | NO |
| | <u>G.A.L. Val D'Anapo</u> : Agenzia Sviluppo degli Iblei. | 1,22 % | NO |
| | <u>GAL NATIBLEI</u> : Gruppo di Azione Locale Natiblei | 1,72 % | NO |

Per maggiore chiarezza espositiva si riporta, di seguito un estratto della sopracitata delibera di G.C. n. 168 del 10/09/2018, anche per comprendere meglio i motivi per cui tutte tutti i predetti organismi, enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Palazzolo Acreide, sono esclusi dal perimetro di consolidamento:

STABILITO che i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Palazzolo Acreide - GAP", sono stati individuati sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa vigente e dal principio 4/4 sopra riportati, e che a tal fine sono state considerate le percentuali di partecipazione alla data del 31/12/2017, le cui risultanze sono di seguito riportate:

| GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA | | |
|--|--------------------|-----------------|
| Ragione Sociale | | Quota Posseduta |
| <i>Società controllate</i> | ----- | ----- |
| <i>Società collegate</i> | ----- | ----- |
| <i>Società partecipate</i> | ----- | ----- |
| <i>Enti strumentali controllati</i> | ----- | ----- |
| <i>Enti strumentali partecipati</i> | <u>A.T.O. Sr 1</u> | 2,72 % |

| | | |
|--|---|--------|
| | (società in liquidazione) | |
| | Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa: <u>A.T.O. 8</u> Siracusa | 1,75 % |
| | Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (<u>S.R.R.</u>): <u>S.R.R. A.T.O.</u> | 2,72 % |
| | <u>G.A.L. Val D'Anapo</u> : Agenzia Sviluppo degli Iblei. | 1,22 % |
| | <u>GAL NATIBLEI</u> : Gruppo di Azione Locale <u>Natilei</u> | 1,72 % |

PRECISATO, secondo la tabella di cui sopra, che il Comune di Palazzolo Acreide fa parte:

- dell' Ambito Territoriale Ottimale – ATO Sr 1, per la disciplina dei rifiuti;

- dell' Ambito Territoriale Ottimale ATO 8, per la disciplina delle risorse idriche;

che, oltre al fatto che trattasi di enti in liquidazione, sono comunque enti obbligatori, e che, insieme alla S.R.R. A.T.O., trattasi di ambiti ottimali per i servizi a rete, dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio e ai quali i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni sulla base delle quote di partecipazione; per tali motivi non possono considerarsi "partecipazioni" ed essere quindi soggetti al consolidamento;

DATO ATTO CHE, al fine di stabilire il "Perimetro di consolidamento" del Comune di Palazzolo Acreide, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017 (Rendiconto approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 24/05/2018), e che le risultanze sono rappresentate nella tabella seguente, individuando gli organismi esclusi dal perimetro di consolidamento in base alle soglie di irrilevanza economica o all'1% di partecipazione, così come previsto dalla normativa vigente;

I parametri relativi al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale del Comune di Palazzolo Acreide relativi all'esercizio 2016, utili per la verifica dell'individuazione degli enti da considerare nel perimetro del consolidamento, sono i seguenti:

| Comune di Palazzolo Acreide | Rendiconto 2017 | Soglia di irrilevanza (< 10 %) |
|--------------------------------------|-----------------|--------------------------------|
| - Totale Attivo | 34.598.021,83 | 3.459.802,18 |
| - Patrimonio Netto | 27.679.125,63 | 2.767.912,56 |
| - Componenti positivi della gestione | 8.229.124,93 | 822.912,49 |

VERIFICATI e comparati i dati di cui alla superiore tabella con quelli di cui ai bilanci al 31/12/2017 (agli atti dell'ufficio), degli enti strumentali partecipati per il Comune di Palazzolo Acreide (come riportati nella tabella di cui al Gruppo Amministrazione Pubblica) e preso atto dei conseguenti esiti della suddetta ricognizione, effettuata dal Servizio Finanziario, in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel perimetro del consolidamento, secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile applicato 4/4, le cui risultanze sono di seguito riportate:

| Enti Strumentali partecipati | |
|--|---|
| A.T.O. Sr 1 (società in liquidazione) | Non è una partecipata ma in ogni caso è irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4 |

| | |
|---|--|
| Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Siracusa: A.T.O. 8 Siracusa | Non è una partecipata ma in ogni caso è irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4 |
| Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (S.R.R.): S.R.R. A.T.O. | Non è una partecipata ma in ogni caso è irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4 |
| G.A.L. Val D'Anapo: Agenzia Sviluppo degli Iblei. | Irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4 |
| GAL NATIBLEI: Gruppo di Azione Locale Natiblei | Irrilevante: punto 3.1 lett. a) all. 4/4 |

RILEVATO pertanto che, in base alle soglie di irrilevanza economica o di partecipazione nessun componente del GAP del Comune di Palazzolo Acreide rientra nel perimetro di consolidamento per le ragioni sopra dette e dato atto, sulla base della ricognizione svolta dal Servizio Finanziario e delle condizioni di rilevanza, che non vi sono quindi organismi, enti e società da includere nel perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato ex art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO, per quanto sopra, di approvare l'elenco degli Enti ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Palazzolo Acreide dando atto che nessun ente del medesimo Gruppo è ricompreso nel perimetro di consolidamento.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19.12.2018, con deliberazione di consiglio comunale nr. 71 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Il responsabile del servizio finanziario del Comune di Palazzolo Acreide in data 06/04/2019 ha concluso, tramite l'applicativo *Patrimonio PA – Applicativo PARTECIPAZIONI* del *Portale Tesoro*, la comunicazione delle partecipazioni detenute e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014) e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016), giusta nota prot. n. DT 35288-2019 del 06/04/2019 inviata al responsabile del servizio finanziario dal Dipartimento del Tesoro.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblici locale e, di conseguenza, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

In riferimento alla partecipazione di cui agli Enti Strumentali partecipati di cui sopra elencati, è stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato negativo per € - 770.704,51 dovuto alla ingente somma iscritta nel Conto Economico e relativa alla voce "altri accantonamenti" che da sola incide negativamente per € 1.327.499,35 (tale somma, la cui iscrizione nel conto economico è obbligatoria per legge, riguarda i vari fondi accantonati e cioè il FCDE, il Fondo contenzioso, ecc.).

Il peggioramento del risultato della gestione di € - 361.029,51 (differenza fra componenti positivi e

componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato sia da quanto sopra specificato in merito agli accantonamenti e sia per i maggiori oneri legati alla spesa per il personale determinati, questi, dalla maggiore somma che l'ente ha dovuto prevedere in bilancio sia per erogare gli arretrati contrattuali ai dipendenti e sia per garantire agli stessi l'incremento a regime del trattamento tabellare dovuto il tutto alla sottoscrizione in data 21/05/2018 del nuovo CCNL funzioni locali 2016 / 2018.

Non vi sono proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

| Quote di ammortamento | | |
|------------------------------|-------------|-------------|
| 2016 | 2017 | 2018 |
| 916.897,51 | 568.834,42 | 573.712,68 |

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- 1) *Proventi da trasferimenti in conto capitale* 624.384,07;
- 2) *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo* 87.300,80;
- 3) *Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo* 592.618,15.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono rilevati nel prospetto DENOMINATO "Stato Patrimoniale" allegato al rendiconto.

(per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono ono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 988.125,26 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

| | PATRIMONIO NETTO | importo |
|-----|--|----------------------|
| I | Fondo di dotazione | 6.193.357,83 |
| II | Riserve | 21.993.145,30 |
| a | da risultato economico di esercizi precedenti | 3.865.543,46 |
| b | da capitale | 18.127.601,84 |
| c | da permessi di costruire | |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | |
| e | altre riserve indisponibili | |
| III | risultato economico dell'esercizio | -770.704,51 |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO | 27.415.798,62 |

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

| | importo |
|--|-------------------|
| fondo per controversie | 634.607,02 |
| fondo perdite società partecipate | |
| fondo per manutenzione ciclica | |
| fondo per altre passività potenziali probabili | |
| totale | 634.607,02 |

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o eventuali inadempienze da segnalare al Consiglio.

Da una attenta analisi dei documenti forniti, il Collegio, ha evidenziato una lenta capacità dell'Ente di riscossione determinata soprattutto da fattori congiunturali. Il Collegio in merito è stato messo al corrente che da ottobre 2017 l'ente per incrementare tale capacità di riscossione opera attraverso una società di supporto alla riscossione (Assist srl) ed inoltre, da settembre 2018, ha potenziato notevolmente l'ufficio tributi assegnando allo stesso nuove unità di personale e dotandolo di nuove e più efficienti attrezzature informatiche e software gestionali.

Per quanto concerne i parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario si rileva che su nr. 8 parametri 5 di essi sono negativi (e quindi fanno sì che l'ente non risulti strutturalmente deficitario) mentre 3 (P3, P5 e P6) sono positivi e su questi il Collegio invita l'ente ad un attento monitoraggio durante la gestione al fine di evitare la condizione di ente strutturalmente deficitario.

Posto che l'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, si attesta quanto segue:

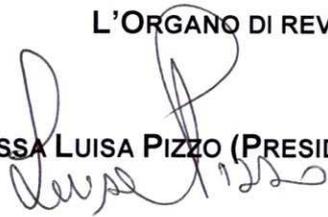
- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LUISA PIZZO (PRESIDENTE)



DOTT. MASSIMO PANTALEO (COMPONENTE)



DOTT. GASPARE GIUSEPPE MULÈ (COMPONENTE)

